

Le prospettive del mattone al convegno degli agenti Fimaa

TIMIDI SEGNALI di ripresa del mercato immobiliare dopo un 2008 segnato da un calo di domanda e contrattazioni e accompagnato da una scarsa elasticità dei prezzi delle case. La situazione del mattone e le prospettive per il 2010 saranno al centro del convegno annuale promosso dalla Fimaa-Federazione italiana mediatori e agenti d'affari (aderente ad Ascom-Confcommercio) per sabato prossimo, 17 ottobre con inizio alle ore 9.30 all'hotel Continental. «Viviamo in un momento particolarmente delicato, sia per la crisi generale che per il moltiplicarsi di adempimenti che rendono quanto mai necessario, nelle compravendite e nella stipula di contratti di locazione, rivolgersi a professionisti seri e preparati» spiega il presidente provinciale Fimaa, Pierluigi Bernardeschi presentando il convegno insieme al presidente Ascom, Luca Ciappi, al direttore dell'associazione di Piazza Carrara, Federico Pieragnoli e agli agenti Fimaa Mauro Buccioni, Sergio Parra, Daniela Cappellano, Ranieri Fochi e Valeriano Casalini. I lavori punteranno l'attenzione soprattutto sugli effetti della nuova certificazione energetica richiesta per i fabbricati, certificazione che classifica gli immobili in categorie dalla A (migliore) alla G (peggiore) in base alla rispondenza a parametri di risparmio energetico. L'esistenza della certificazione per ora deve essere solo indicata negli atti notarili, ma presto tale documento diventerà parte integrante dell'atto di vendita-acquisto, in base alle prescrizioni che saranno presto indicate dalla Regione, come avrà modo di spiegare il vicepresidente della Regione, Federico Gelli, ospite del convegno insieme al presidente nazionale Fimaa uscente, Gianni Bassignani e al collega entrante, Valerio Angeletti, nonché Severino Rigotti vicepresidente nazionale, Riccardo Balzano consulente tecnico, il notaio Sergio Napolitano e Santino Taverna (presidente Fimaa Lombardia). Nel corso dei lavori sarà presentato anche il Borsino Immobiliare Fimaa 2009 con i prezzi delle case e i canoni di affitto di Pisa e dei vari centri della provincia (nel daremo notizia nell'edizione di domenica).

